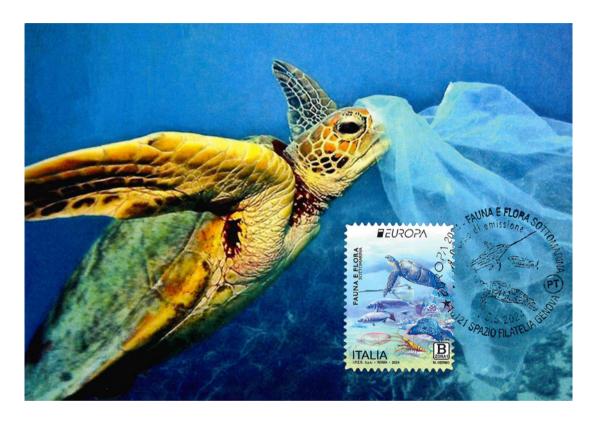


Notiziario

A.I.M.

AGOSTO 2024 N.129







ASSOCIAZIONE ITALIANA DI MAXIMAFILIA

Via Pietro Nenni, 7 27010 SANTA CRISTINA E BISSONE PAVIA – ITALIA Telef. 0382-71360 e-mail: rosario.dagata@alice.it

www.maximafilia.it

STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'A.I.M.

A.I.M.'s ORGANIZATIONAL COMMITTEE

DISTRIBUZIONE RISERVATA ESCLUSIVAMENTE AI SOCI – NON IN VENDITA

La responsabilità degli articoli e dei materiali pervenuti è esclusivamente degli autori

Sede Operativa: c/o il Presidente

Consiglio Direttivo: R.D'Agata - M.Massetti - C.Massucco - G.Migliavacca

A.Spadola - G.C.Torcelli - A.Teruzzi

Presidente: Rosario D'Agata

27010 SANTA CRISTINA E BISSONE(PV) Via P.Nenni, 7

TF. 038271360 cell. 3471723323 -3317976653

e-mail: rosario.dagata@alice.it - dagata.maximafilia@gmail.com

V. Presidente: Massimo Massetti

Via Monsignor Zanetti 24 - 25032 CHIARI (BS) TF. 0307100617 e- mail: massimo@massettisnc.it

Segretario e tesoriere: Claudia Massucco

Via D. Mori 13 - 16039 SESTRI LEVANTE

TF. 335 6105846 e-mail: claudia.massucco@gmail.com

In copertina:

Redazione Rivista: Rosario D'Agata

Sito web, Social Network

e Definizioni immagini: Rosario D'Agata

Relazioni Internazionali: Giorgio Migliavacca

Telef. 3275896517

e-mail: gmigliavacca2024@yahoo.com

Revisori dei Conti: Presidente: A. Corsini - G. Airoldi - E. Greppi

Probiviri: Presidente: F. Fanci - R.G. Bellantoni - P.A. Moscotto

COSA E'LA MAXIMAFILIA?
È LA REALIZZAZIONE DELLA MASSIMA CONCORDANZA
TRA FRANCOBOLLO, ANNULLO, E CARTOLINA, NEL RISPETTO
DI REGOLE PRECISE CODIFICATE ED ACCETTATE
UNIVERSALMENTE A LIVELLO MONDIALE.

QUOTE SOCIALI

Serie Europa Socio Sostenitore € 50 Salvaguardia della natura Socio Ordinario € 30 Una Tartaruga alle prese con la palstica Socio Estero € 40 Em.9-5-2024 Socio Juniores € 18 ASI-I°G Genova Circoli ed Associazioni € 30 (Genova sede del famoso acquario) Abbonamento a "Qui Filatelia" +€ 8

INDICE

Struttura organizzativa	II di cop
Indice	1
Soci Sostenitori	1
Lettera del Presidente	2
Manifestazioni ed eventi	3 - 4
Assemblea elettiva della Federazione	5
Consiglio Direttivo	6 - 7
La Divina Maria Callas <i>(di Giorgio Migliavacca)</i>	8 - 15
Catalogazione del Vaticano	16 – 17
Antartide IV Parte I Pinguini <i>(Gian Carlo Torcelli)</i>	18 – 26
Le Novità d'Italia	27 - 30
Le Novità del Vaticano	30
La Variante in Maximafilia (di Celeste Barducci)	31
Norme di Votazione	32
Riepilogo delle Realizzazioni	III di cop
Realizzazioni dei soci	IV di cop

SOCI SOSTENITORI

I nostri soci sottoindicati sono Soci Sostenitori della nostra Associazione per il 2024 Avendo versato la quota di € 50 che qui pubblicamente ringraziamo e pubblichiamo:

FOTI Livio tessera n.504 GREPPI Italo tessera n.495 SANTINI Luigi tessera n. 830



LETTERA DEL PRESIDENTE

Cari amici,

siamo arrivati alla conclusione del triennio, e anche per noi fra poco ci sarà il rinnovo di tutto il Consiglio Direttivo, Revisori dei Conti, e Probiviri. Tutti avreste dovuto ricevere già la scheda voto ed infatti parecchie buste in restituzione sono state ricevute. Al più presto farò la situazione di coloro che hanno votato e solleciterò i mancanti. Se qualcuno non ha ancora ricevuto la lettera contenente la scheda voto prego contattarmi e ne sarà inviata un'altra.

Ricordo che al momento delle votazioni occorre essere in regola con il versamento della quota, diversamente il voto non sarà valido.

Come certamente saprete, e qui lo ribadisco, l'Assemblea Elettiva dei soci sarà in presenza e si terrà a Sestri Levante il 27 Ottobre 2024, chi vuole partecipare di persona prego contattarmi per l'eventuale pernottamento.

Il costo dell'associazione è ancora invariato da ben 15 anni, 30 euro; e penso che presto si dovrà fare un leggero adeguamento, dovuto anche e soprattutto al fatto della continua diminuzione dei soci per età.

Raccomando a tutti di cercare di fare nuovi soci, so che è difficile, ma bisogna provare. Diceva Seneca "Molte cose non perché sono difficili non osiamo, ma perché non osiamo sono difficili" Inoltre ricordo a tutti che chi fa un socio nuovo non paga la quota associativa per quell'anno e lo stesso socio nuovo, se comincia a collezionare non pagherà l'iscrizione l'anno successivo al suo ingresso in AIM.

L'Associazione è nostra, non mia o sua, e quindi deve essere nostro obiettivo incrementarla, e svilupparla; non si può essere soggetti passivi, lasciando agli altri il compito di interessarsi e il lavorare per essa...

Anche per quest'anno il MIMIT come ben sapete, ha già previsto ben 83 emissioni fino ad ora, per un totale di circa 150 francobolli, tuttavia nelle linee guida aggiornate, avevano stabilito di non superare le 60 emissioni (ma questo vuol dire ben poco, perché se ogni emissione comprende 10 francobolli ...) e di rendere pubblici i bozzetti qualche giorno prima. Anche questa è un'altra cosa legata all'equivoco, cosa vuol dire qualche giorno prima..?.. Purtroppo ormai il lavorare nell'improvvisazione e nella irrazionalità è diventata una prassi.. ed è qualcosa che si riscontra in tutti i campi...Anche le Associazioni subiscono l'influenza di questa "moda".

Comunque, cari amici, vi porgo il mio saluto e vi auguro Buone Vacanze.

Rosario D'Agata

MOSTRE E MANIFESTAZIONI



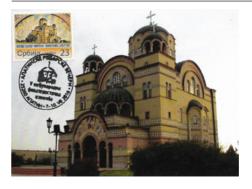
Dal 13 al 15 Settembre si svolgerà ad Amberg (Baviera) l'Alpe-Adria. I quadri espositivi saranno da 16 fogli. Potranno partecipare le collezioni che hanno raggiunto almeno 70 punti in una esposizione nazionale. La data delle domande di adesione sono scadute il 29-5-2024 e il commissario nazionale sarà G.Gastaldo. Costo a quadro è di €25 a quadro. Per maggiori informazioni rivolgersi al presidente AIM.



Si svolgerà a Vasto dal 20 al 22 settembre la mostra Nazionale VASTOFIL 2024 organizzata dalla Federazione Nazionale fra le Società Filateliche in collaborazione col Circolo Filatelico "R. Piccirilli" "riservata alle seguenti Classi Filateliche: Astrofilatelia Filatelia Fiscale, Maximafilia. Interofilia. Per informazioni più dettagliate, vedasi il sito della federazione.



L'8 e il 9 Novembre si svolgerà a Siracusa la mostra "Siracusa 2024 un Quadro" mostra a competizione e di qualificazione per collezioni un quadro 16 fogli. Sono ammesse tutte le classi ad eccezione della letteratura filatelica La manife-stazione è promossa dall'Unione Siciliana Collezionisti di Siracusa, in collaborazione con i sodalizi siciliani aderenti alla FSFI. Possono partecipare alla esposizione i filatelisti iscritti a società aderenti alla FSFI.



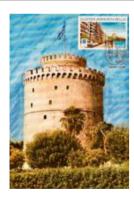
Dal 15 Dicembre 2024 al 15 gennaio 2025 ad Apatin (Serbia) si svolgerà "Apatinfila 2024" una mostra in virtuale, aperta a tutte le classi filateliche, organizzata dal nostro socio Popovic, con aiuto esterno della FSFI e della Associazione Italiana di Maximafilia. Al più presto saranno dati tutti gli estremi per partecipare rivolgersi al presidente dell'A.I.M. per informazioni più dettagliate.



Il Circolo Filatelico Cinisellese il 12 e 13 Ottobre 2024 organizza mostra di letteratura filatelica a concorso con partecipazioni internazionali nei locali di Villa Casati Stampa – Piazza Soncino-Cinisello Balsamo con il patrocinio di: Comune di Cinisello Balsamo, Organizzazione Culturale San Paolo, e Associazione Modellisti Navali Magellano. La mostra è aperta a tutte le classi filateliche. Presentazione domande entro il 31-6-2024 Informazioni al Presidente del circolo Loris Fogli oppure al Presidente AIM.



Europhilex Birmingham 2025 dal 7 all'11 maggio 2025 patrocinata dalla FEPA e riconosciuta dalla FIP,esposizione internazionale del Regno Unito.Commissario italiano Luca Lavagnino. Scadenza presentazione domande il 1° Agosto 2024. Costo di 95 sterline a quadro. Per maggiori informazioni rivolgersi al Commissario Luca Lavagnino o al Presidente AIM.



Dal 13 al 16 Novembre si terrà a Salonicco la XX Balkanfila, una mostra filatelica aperta a tutte le classi. La manifestazione ha il riconoscimento FEPA e quindi è valida per la qualificazione internazionale. Le collezioni devono aver avuto almeno 75 punti in una mostra nazionale e il costo è di €25 a quadro. Commissario sarà Bruno Crevato Selvaggi. Per maggiori informazioni, per la entry-form e regolamento chiedere al Presidente AIM.



Il Circolo Filatelico Bergamasco organizzerà 27-29 Settembre Bergamophil 2024 a Chiuduno, presso il Polo Fieristico Multiarea Palasettembre, una Mostra Filatelica Nazionale delle seguenti classi:Aerifilatelia, Storia Postale, Filatelia Tematica con la collaborazione della FSFI. In contemporanea si terrà anche il Convegno Commerciale riservato ai seguenti settori: filatelia, numismatica, cartoline, hobbistica, stampe e libri antichi. All' AlM è stato riservato uno stand in cui potrà accogliere tutti gli amici, soci e filatelisti che vorranno avere delucidazioni sulla Maximafilia.

ASSEMBLEA ELETTIVA DELLA FEDERAZIONE

di R.D'Agata



Il giorno 15 Giugno si è svolta a Noale, ridente cittadina in provincia di Venezia, l'Assemblea elettiva della Federazione per il rinnovo delle cariche federali.

Come era prevedibile è stato rieletto per un altro triennio il prof.dr.comm.Bruno Crevato Selvaggi e il Consiglio Direttivo non ha avuto alcun cambiamento nei nomi se si fa eccezione di Leonardo Pipitone al posto del dimissionario Giulio Pericone. Quindi i componenti saranno: Andrea Fusati, Giuseppe Galasso, Paolo Guglielminetti Franco Laurenti, Luca Lavagnino, Leonardo Pipitone, Vinicio Sesso, Aniello Veneri.

Gli incarichi non sono stati ancora resi noti, ma si suppone che molti incarichi resteranno ai precedenti titolari.

I voti con cui è stato rieletto sono 156 contro gli 85 dell'altro candidato Umberto Cavallaro. Sì, è stata una vittoria netta del vecchio presidente, ma il risultato non sembra così eclatante come si vuol far passare, poiché nell'interpretare i numeri si deve tener conto della oggettività. La validità delle deleghe, il numero delle federate che hanno dato fiducia all'innovazione...

Molte deleghe della corrente Crevato non risultano compilate secondo le norme della Statuto, proprio quello Statuto stilato dalla squadra di Crevato Selvaggi per cui sono state sigillate e verranno sottoposte al giudizio di chi di dovere per il verdetto. I risultati ottenuti chiaramente dimostrano lo scontento di molte federate nella gestione della Federazione, che credo sia stato ben compreso.

Nella dichiarazione programmatica fatta, il Presidente assicura la massima trasparenza e chiarezza in tutta la gestione, e a cercare di dimostrare ciò, ha indetto a Vasto in occasione della mostra nazionale (20/22-9) per 20 Settembre il Consiglio Direttivo in presenza, eccezionalmente aperto a tutte le federate, sotto l'egida della unità, trasparenza e della collaborazione.

lo mi auguro che questo segnale inviato sia stato recepito in tutto il suo significato completamente, e che si dia inizio ad una nuova gestione, improntata sulla chiarezza trasparenza e sul servizio verso tutte le federate. Buon lavoro, Presidente!

VERBALE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL 29/04/2024

In data 29 aprile 2024 alle ore 21.15, si è riunito il C.D. dell'Associazione Italiana di Maximafilia.

La riunione ha avuto luogo in via telematica. Oltre al Presidente D'Agata erano presenti i Sig.ri Consiglieri: Massetti, Massucco, Migliavacca, Torcelli, Teruzzi, Spadola assente giustificato.

Introduce il Presidente relazionando sulla situazione attuale dell'associazione: il numero dei soci che non rinnovano la quota associativa e quello dei soci, purtroppo defunti, non pareggia assolutamente il numero dei nuovi iscritti.

Le dimissioni del socio Moscotto, candidato alla carica di Proboviro, hanno causato un piccolo inconveniente sulle schede pronte per la votazione dove compariva il suo nome.

Fra l'alternativa di cancellare il suo nome con tre linee o preparare nuove schede il Consiglio opziona la seconda scelta. Il Presidente invierà alla Segretaria la nuova scheda corretta che, dopo l'apposizione di firma e timbro, verrà rinviata sempre per via email al Presidente.

Vengono dati i nomi dei soci che presentano la candidatura oltre ai consiglieri uscenti, accettata dal CD, per le elezioni. Sono il socio Gallo che si candida come Consigliere ed i soci Foti e Torre come Revisori dei Conti, e come Proboviro il socio Italo Greppi.

Per la data delle elezioni, D'Agata ricorda che il CFN "Baia delle Favole" si era messo a disposizione per supportarci logisticamente, e che è d'accordo per la data del **27 ottobre**.

D'Agata accenna anche alla veste grafica del notiziario in cui molte foto sono state inserite con maggior risoluzione, migliorando la visibilità e la risoluzione..

Viene fatto anche un piccolo accenno al sito web che, attualmente, ha un riscontro di circa 2500 consultazioni annue.

Quest' anno vedrà le solite mostre a concorso: a Vasto vi sarà la nazionale, a Latina avrà luogo una qualificazione, e nelle internazionali si avrà Balkanfila 2024, Alpe-Adria e ApatinFila4 virtuale, dal 15 Dicembre al 15 Gennaio che quest'anno probabilmente sarà a concorso.

A questo punto interviene il Vice-Presidente Massetti che relaziona sullo stato delle nuove emissioni. Gli annulli apposti sui francobolli sembrano leggermente migliorati ma la qualità è ben distante da quella della vicina Francia dove vengono realizzate maximum di ottima qualità, con annulli ben inchiostrati e con un ben definito color nero.

Sembra evidente che a supervisionare il lavoro di Poste e del Poligrafico siano state delegate persone ben distanti dal mondo filatelico. Viene citato per tutti, il caso della emissione congiunta Italia Repubblica di San Marino che presentano due soggetti diversi.

Per il numero di soci in diminuzione, Massetti fa presente che è un fenomeno conosciuto a tutte le associazioni, compresa la stessa FSFI, che ha visto calare il numero dei Circoli federati.

Interviene, a questo punto, la Segretaria/Tesoriere Massucco che relaziona sulla situazione finanziaria che risulta sostanzialmente in pareggio. Le spese sostenute sono € 552 per la stampa e spedizione ai soci nazionali del notiziario del mese di Aprile.

La situazione rinnovi quote presenta attualmente il rinnovo di adesione di 46 soci e 5 circoli. La segretaria fa presente di aver sentito nei giorni scorsi la telefonata di qualche socio che confermava di aver provveduto al rinnovo, per cui il numero di rinnovi dovrebbe aggirarsi intorno alla cinquantina o poco più.

Il consigliere Torcelli rinnova la sua richiesta di valutare il formato A4 per il notiziario e ne chiede una prova sperimentale. I rimanenti consiglieri risultano scettici sull'adottare il formato A4. Inoltre vi sarebbe aumento del costo della pagina di copertina cosa non indifferente dato il continuo aumento del prezzo della carta e il continuo calo dei soci.

Non avendo altro da discutere il CD chiude la riunione alle ore 23.00

La segretaria Claudia Massucco

Per il rinnovo della quota Sociale usare:

Carta Postale Ricaricabile seguente presso tabaccai e presso Uffici Postali: POSTE PAY EVOLUTION n° **5333 1711 4267 9105** validità fino al 7/26 intestata a **Claudia Massucco (Cod. Fiscale MSSCLD 53D65I693I)** IBAN: **IT83X3608105138282038782050**

Per chi vuole fare bonifico bancario avvisare il Presidente o il Segretario sempre con e-mail dopo aver fatto il pagamento per evitare disguidi le coordinate sono in II di copertina. Grazie

LA DIVINA MARIA CALLAS

Percorso Artistico e Maximofilo di un grande mito

di Giorgio Migliavacca | per gentile concessione de"L'arte del Francobollo"

in memoriam di Adriano Fassone, grande collezionista delle maximum con tematica "Musica"



FIG.1-20.7.2017, Mostra Filatelica Documentaria dedicata alla Callas tenutasi a Campiglia Cervo.



FIG. 3 – 1997 La Grecia saluta il ventesimo anniversario della morte della Callas con un francobollo a lei dedicato.

La vera data di nascita di Maria Callas è avvolta nella caligine del mistero complicata da informazioni contrastanti fornite da membri delle famiglia. La stessa Callas era confusa sulla sua data di nascita ma preferiva confermare il 2 dicembre 1923 come dimostrato dai suoi documenti legali. La mamma Evangelia (Litza) si ostinava però a celebrare il compleanno di Maria il 4 dicembre. I biografi si sono trincerati a metà strada dichiarando il 3 dicembre la data più credibile della nascita di Maria Anna

Cecilia Sofia Kalogeropoulos. Il papà George non si occupava, invece, di tali dettagli [Fig. 1].

Una buona quota di biografi della Callas ci propongono l'immagine di una tigre predestinata a tutto quanto effettivamente andava accadendo alla "Divina". A giudicare dall'atteggiamento di sua madre Maria aveva concluso d'essere una figlia piuttosto invisa.

[Fig. 2] L'instabilità del suo futuro venne marcata da ben nove traslochi nel corso di otto anni motivati dall'esigenza di trovare un appartamento meno costoso nelle vicinanze dell'alta Manhattan.



FIG. 2 – Uno degli 80 francobolli emessi dal Belgio nel 2000 per salutare il nuovo millennio con francobolli rappresentanti le maggiori figure e avvenimenti del '900, in questo caso Maria Callas.

Il rapporto tra padre e madre si era deteriorato al punto di causare un tentativo di suicidio di mamma Litza, ambiziosa e perennemente insoddisfatta.

Nell'emulare le peripezie della genitrice, la sorella di Maria, Jackie tentò anch'essa un suicidio che convinse il padre George ad affidarla ad un reparto del Bellevue



FIG. 4 – Il giorno di S. Ambrogio che tradizionalmente saluta l'inaugurazione della stagione della Scala è anche l'occasione per Veronafil e San Marino per ricordare il trentesimo anniversario della scomparsa della Callas.

Hospital per persone mentalmente instabili.

Maria era convinta che suo papà fosse un donnaiolo pur continuando a volergli bene. Dopo aver ottenuto un prestito di 10.000 dollari che non stava onorando, George poté aprire la Splendid Pharmacy sulla Nona Avenue. La prole fu spedita in Florida per sei mesi offrendo così un'esperienza memorabile a Maria. Tra gli sviluppi che seguirono troviamo il crollo di Wall Street; per cambiare atmosfera, la madre si era fatta prestare dalla bibioteca i dischi della "Tosca"; seguirono a breve distanza i dischi della "Carmen" e il relativo spartito. Un vicino di origine svedese dopo aver sentito la Callas cantare "La Paloma" si offrì di darle due mesi di lezioni. Maria, nel frattempo, aveva regalato a Jackie tre canarini per osservare la loro tecnica di canto.

Un'opportunità di partecipare allo show di Jack Benny (Radio WOR) convinse Maria a tentare la sua fortuna guadagnandosi il secondo posto con il suo cavallo di bat-

taglia "La Paloma". La giovane Callas partecipò ad altri concorsi radiofonici che la incoraggiarono a perseverare. Questo insistere nel dilettantismo è stato giudicato come una

causa degli alti e bassi sofferti dall'aspirante soprano. La Callas peraltro non diede mai credito a tale illazione.

Nel febbraio 1937 Maria e mamma Litza decisero di ritornare in Grecia a bordo della lussuosa motonave "Saturnia" e il viaggio transatlantico offrì alla giovane cantante l'opportunità di esibirsi davanti ai passeggeri della prima classe con l'Ave Maria ed una selezione della "Carmen".

Giunta in patria, Litza volle un incontro con parenti allo scopo di convincerli a finanziare gli studi musicali di Maria la cui voce fu giudicata per nulla speciale [Fig. 3]. La mamma aveva sentito parlare di una taverna dove si ri-univano intenditori ed una insegnante del Conservatorio Nazionale, Maria Trivella la quale dopo aver sentito Maria esclamò che possedeva un talento speciale. Litza convinse la Trivella a dare lezioni a Maria senza remunerazione alcuna. Intanto negli USA il marito George Kalogeropoulos si era trasferito a San Francisco per poi stabilirsi a Washington dove lavorava come venditore ambulante. Maria intanto si scusava per la sua dieta 'ingrassante' che la rendeva obesa al punto che conoscenti e amici chiamavano le due sorelle Ollio e Stanlio.

Quando all'orizzonte si profilò la possibilità di avere Elvira de Hidalgo (1892-1980) come insegnante l'addio alla Trivella fu veloce e impulsivo. La de Hildalgo aveva regnato sul trono del Belcanto per oltre 30 anni

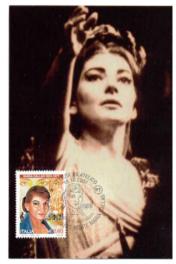


FIG. 5 - Fin dai primi passi la Callas si fece strada con la "Norma" di Bellini, opera che la consacrò su ambedue le sponde dell' Atlantico e che per molti anni fu esclusa dalle stagioni scaligere e furono Montserrat Caballè e Fiorenza Cossotto che nel 1972 riportarono in "pompa magna" il capolavoro belliniano al pubblico della Scala.



FIG. 6 – Definita come il Tempio dell'Opera, La Scala ha visto il successo dei più grandi compositori, cantanti, registi e direttori d'orchestra dal 1776 ad oggi. In questo teatro Verdi fece i primi passi che lo portarono ad una carriera internazionale.

in Italia, Europa ed America, per poi insegnare al Conservatorio di Atene e più tardi ad Ankara.

Nel 1939 Mussolini aveva occupato l'Albania tra il 7 e 12 aprile; nell'ottobre 1940 il Duce era pronto ad assalire la Grecia. La Callas nel frattempo aveva assorbito la tecnica della Hidalgo posizionando strategicamente la sua voce e raffinando nel contempo la sua interpretazione. Nel 1945 la Grecia si trovava divisa tra fazioni comuniste ed anticomuniste.

La situazione era aggravata dalle ambizioni russe che alimentavano un clima di incertezze per tutti. La fine della guerra e dei conflitti intestini giunse solo nell'ottobre 1946. Nel corso della guerra Maria aveva attraversato un periodo triste e complicato; la madre le aveva trovato un impiego al quartier generale inglese. L'occupazione tedesca aveva cambiato anche la situazione nell'ambiente artistico al punto di convincere Maria a ritornare negli Stati Uniti.

Anche se di natura impulsiva la Callas non mancò di consultare la sua maestra: il consiglio offertole era quello di andare in Italia. Maria non gradì la proposta e le due donne ebbero modo di esprimere il loro disaccordo; la de Hidalgo ordinò di dimagrire se non voleva essere abbandonata dalla sua insegnante.

A fine anno accademico Maria alla Callas apparve in vari concerti del Conservatorio debuttando peraltro come protagonista della "Suor Angelica" di Puccini. [Fig. 4] In men che non si dica Maria firmava un contratto con il Teatro Nazionale.

Dopo aver meditato su un rimpatrio negli USA, nel corso di uno scambio di corrispondenza con il padre, a malin-cuore Maria accettava una offerta della National Opera di

10

Atene che comprendeva l'ingaggio di un anno. Con un coup de théâtre Maria nel frattempo aveva affittato il Teatro Rex per un concerto d'addio il cui scopo era di raccogliere fondi per il rimpatrio negli USA.

L'incontro con il padre si rivelò deludente e scioccante. Ebbe comunque modo di ottenere due audizioni che fecero buona impressione ma nulla più. New York offriva qualche prospettiva ma poche speranze. Al rimpatrio della madre, Maria decise improvvisamente di perdere peso; un agognato ingaggio a Chicago fu oscurato dalla bancarotta dell'impresario.

Al ritorno a New York Maria ebbe modo d'incontrare il direttore artistico del Festival Operistico dell'Arena di Verona, Giovanni Zenatello che aveva attraversato l'oceano per trovare l'interprete giusta per "La Gioconda" diretta da Tullio Serafin. Tra le concorrenti primeggiavano Herva Nelli e Zinka Milanov; un suggerimento di sentire anche la Callas si materializzò con due brani micidialmente impegnativi: "Suicidio" dalla "Gioconda" e "Casta Diva" dalla "Norma" [Fig. 5]. Zenatello abbracciò Maria ancor prima

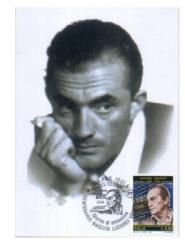


Fig.7 Luchino Visconti era un grande ammiratore della Callas che a sua volta eseguiva i suggerimenti del regista alla lettera.

che terminasse "Casta Diva". L'audizione si era trasformata in rivelazione.

Il magro contratto sottolineava la penuria di fondi per un biglietto transatlantico, nondimeno il padrino di Maria contribuiva mille dollari sborsati dopo averle fatto firmare un contratto capestro per dieci anni come agente al quale sarebbe spettato il 10 per cento di tutti gli ingaggi.



FIG. 8 – Franco Corelli (1921-2003) fu il tenore ideale per il Poliuto. La sua carriera cominciò alla Scala fianco della Callas nel 1954. La sua carriera internazionale gli fruttò un esercito di ammiratori e ammiratrici al Metropolitan di New York, all'Opera di Stato a Vienna, e al Covent Garden di Londra.

A 23 anni, in Italia con solo 70 dollari in tasca, la Callas aveva urgente necessità di un guardaroba invernale. Tuttavia pochi giorni dopo arrivarono all'Hotel Accademia Nicola Rossi-Lemeni, Renata Tebaldi e Richard Tucker. Il giorno dopo gli artisti vennero onorati con una suntuosa cena al Ristorante Pedavena di Giuseppe Gambato, vice direttore del Festival Operistico di Verona.

Tra i presenti troviamo Giambattista Meneghini proprietario di una fabbrica di mattoni e laterizi che operava anche come agente di cantanti d'opera. Da buon cavaliere portò Maria a Venezia e poi sul Lago di Garda il che permise loro di rivelare l'affetto reciproco e i patti per il futuro.

Durante le prove la Callas era scivolata malamente urtando la caviglia; un medico fasciò con bende la parte dolorante e le raccomandò riposo serio e regolare. Nel 1947 Maria pesava 200 libbre (90 kilogrammi) e non era ne magra ne obesa, ma certamente qualche chilo in meno

sarebbe stato consigliabile. Il 2 Agosto l'Arena di Verona si era riempita con 25000 spettatori; tra i presenti il futuro sovrintendente del Covent Garden, George Lascelles, che a suo dire ammetteva di sapere

"che quanto aveva udito era fuori dall'ordinario, una voce penetrante e vibrante di grande vigore e ove necessario flessibile al servizio di una forte personalità musicale".



FIG. 8b – Il Tempio della Lirica dove i sogni degli artisti e del pubblico si avverano.

Meneghini aiutò la Callas a risolvere alcune penose pendenze finanziarie; andò poi con lei alla Scala per un'audizione accordata dal direttore artistico Mario Labroca.

Dopo aver ascoltato la Callas in "Casta Diva" interruppe la successiva "O patria mia" dicendo che al momento non aveva posti vacanti per poi privatamente

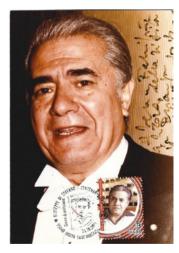


FIG. 8a – Giuseppe Di Stefano (1921-2008) fu al fianco della Callas nel 1954 nella memorabile Lucia di Lammermoor scaligera diretta da Von Karajan; e nella Traviata con la regia di Luchino Visconti; nel 1958 nella Tosca che marcava il rientro alla Scala della Tebaldi.

suggerire a Meneghini: "Non vale un gran che, rimandala negli Stati Uniti quando vuoi, sarà nel tuo migliore interesse."

Dopo non molti giorni Serafin diede audizione alla Callas offrendole contratti per "Tristano e Isotta" e "Turandot" alla Fenice. "La vita di Maria Callas era al tempo stesso una tragedia e una favola," scriveva Arianna Huffington (vedi biliografia) nella prima edizione della sua biografia della "Divina".



FIG. 8c – Ettore Bastianini (1922-1967), baritono con un timbro ed estensione favolosi debuttò al Metropolitan di New York e poi nel 1954 debuttò alla Scala ove nel 1955 si distinse come Germont nella Traviata a fianco della Callas, regia di Luchino Visconti.

concessero un visto.

Per aiutare questa scrittrice vennero provvidenzialmente le interviste alla Callas del musicologo John Ardoin che gentilmente passò tutte le trascrizioni e appunti alla Huffington che accredita la Callas "per aver ispirato registi come Luchino Visconti e Franco Zeffirelli che poi crearono produzioni nelle quali la sua drammatica verità poteva sbocciare".

L'impatto sui melomani e sul mondo dell'opera fu notevole e perdura ancora oggi. "La Callas era certamente la più controversa e inquietante cantante del ventesimo secolo."

Come tutti i melomani sanno, gli anni Cinquanta videro la Callas in varie produzioni della "Norma", suo cavallo di battaglia a Buenos Aires (1949), Mexico City (1950), Londra (1952), Trieste (1953), La Scala (1955) [Fig. 6] e Parigi (1965). Alla fine delle sue recite di "Norma" al Covent Garden, la Callas rientrava a Milano per inaugurare la Scala con il "Macbeth" con il leggendario direttore Victor de Sabata.

Nel frattempo Meneghini aveva negoziato per la consorte un compenso di 500.000 lire per ciascuna delle cinque recite che tuttavia non ebbero seguito nonostante i precisi accordi in San Francisco (1957), al Metropolitan (1959) e Covent Garden (1960). Della Lady Macbeth della Callas, de Sabata non esitò a descriverla come genuinamente "scespiriana".

La Callas cantò la sua prima "Lucia di Lammermoor" a Mexico City nel 1952 e la prima edizione discografica (EMI) a Firenze nel 1953. La terza registrazione ebbe luogo alla Scala durante la prima dell'edizione con Von Karajan sul podio. Meneghini fu per molti versi l'architetto della carriera della Callas, il loro non era un rapporto convenzionale e il tutto durò fino a quando entrarono in scena personaggi internazionali come Onassis. Le tournee all'estero dove Meneghini non parlava lingue straniere li allontanò sempre più specialmente dopo che gli USA non gli

La Callas incantò il pubblico in una "Medea" di Cherubini alla sua maniera presentata al Maggio Musicale Fiorentino del 1953 con Vittorio Gui sul podio. Nonostante le discordie tra la primadonna e il direttore, le registrazioni provavano che entrambi fecero un lavoro di prim'ordine. Nella sua recensione il musicologo Giulio Confalonieri lodò "la pura intensità del suo canto e della sua voce perfettamente consoni alla rimarchevole declamazione di Cherubini."

Il 23 luglio 1953 la Callas era tornata a Verona per la sua ultima "Aida". Luchino

Visconti [Fig. 7] era tra gli spettatori e "fu incantato dalla meravigliosa Aida orientale di Maria." Intanto la stampa si era divertita ad inventare una menzognera rivalità tra la Callas e la Tebaldi mettendo in imbarazzo le due primedonne cha nulla avevano a che fare con le fantasie dei loggionisti e della stampa.

Nel 1954 la dieta della Callas ebbe effetti miracolosi ma alcuni suggerirono che la voce non avesse più le caratteristiche del passato.



FIG. 9 — Franco Zeffirelli (1923-2019) regista e scenografo di levatura mondiale.

Il primo incontro con Luchino Visconti ebbe luogo alla Scala per la messa in scena de "La Vestale" di Spontini. Nel cast figurava il giovane e prestante Franco Corelli

[Fig. 8] che le stava antipatico proprio perchè era troppo "macho". L'infatuazione per Visconti era in parte giustificata da parte della primadonna in quanto aveva la ben celata ambizione di accedere al mondo del cinema.

Giuseppe Di Stefano [Fig. 8a] e Maria Callas crearono una coppia artistica di straordinario fascino sia in teatro che in disco, protagonisti di molti titoli pubblicati dalla Emi nella Collana realizzata con i Complessi del Teatro alla Scala. Nel 1954 troviamo questa coppia leggendaria alla Scala [Fig. 8b] con la "Lucia di Lammermoor" diretta da Herbert Von Karajan.



FIG.10 – Maria Callas alla Scala nella storica Anna Bolena di Donizetti.

Nel marzo 1955, alla Scala, Visconti è regista de "La Sonnambula" con la direzione di Leonard Bernstein che gli valse un grande successo di pubblico e critica. Nell'aprile dello stesso anno, sempre alla Scala, troviamo la Callas e Visconti nella storica produzione de "La Traviata" con la Callas, Ettore Bastianini [Fig. 8c], Giuseppe Di Stefano e Carlo Maria Giulini sul podio: edizione de-luxe criticata da alcuni e lodata da molti; infatti la regia di Visconti ebbe un impatto notevole sul pubblico e sulla "Divina".

Nell'aprile 1955 troviamo Franco Zeffirelli [Fig. 9] alla Scala come regista de "Il Turco in Italia" con la Callas nel ruolo centrale di Fiorilla: il rapporto tra Franco e Maria era di grande stima reciproca.

Nel 1957 Luchino e Maria si ritrovarono alla Scala per 'Anna Bolena" [Fig. 10] ed "Ifigenia in Tauride". In questo periodo la relazione con Meneghini si era decisamente incrinata ed il rifiuto di Von Karajan di pagarle più di 1600 dollari aveva ulteriormente compromesso quel rapporto. Elsa Maxwell non mancò di fornire dettagli più accurati alla stampa statunitense.

Unica presenza di Maria Callas in Portogallo nel ruolo di Violetta Valery per le recite del 27 e 30 marzo 1958 dopo una serie di negoziazioni relativamente lunga tra la sovrintendenza e la cantante che aveva previsto ancor prima della Traviata, una Sonnambula e Tosca [Fig. 11].

Sono giorni grami per Maria, anche se gli impegni non le mancano sa che sta per concludersi il suo lungo rapporto col Teatro alla Scala di Milano. Dopo lo scandalo della Norma interrotta a Roma, Ghiringhelli ebbe delle pressioni da parte del governo italiano affinché fossero preclusi alla Callas i due più importanti teatri d'Italia, il Teatro dell'Opera a Roma e la Scala. Maria scrive l'11 marzo al sovrintendente per avere informazioni sulla futura stagione ma le risposte sono evasive.

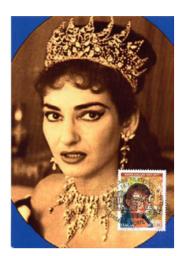


FIG.11-Callas nella Tosca di Puccini che le valse un trionfo al Covent Garden.

Alfredo Kraus [Fig. 12] che cantò nelle due recite ricordò così a venticinque anni di distanza quelle recite portoghesi [Fig. 12a]: "Maria Callas fu come artista una grande professionista. Ella venne a tutte le prove come se fosse per lei un debutto. Posso raccontare un aneddoto: Maria come tutti ben sanno era miope, e durante la prova generale mi si avvicinò e mi chiese: "Dov'è il tavolo? Dov'è la sedia? Dov'è situata la porta?" In questo modo memorizzò tutta la

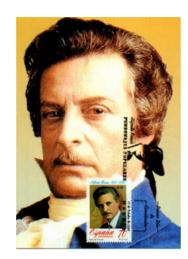


FIG. 12 – II tenore Alfredo Kraus (1927-1999) amato in tutti i maggiori teatri.

scenografia, in maniera perfetta in modo da non sbagliarsi mai. Ella si muoveva in maniera esatta e sapendo bene dove fossero gli altri cantanti sulla scena. Questa è la prova della sua perfezione della massima serietà professionale che hanno sempre caratterizzato la figura di Maria Callas".

Nel 1959 la de Hidalgo si trasferiva a Milano dove il fratello si stava affermando come couturier. Durante gli anni '50 e '60 Luis de Hidalgo, Pierre Cardin e Valentino lavorarono sodo per promuovere la moda italiana all'estero, specialmente nel corso di importanti sfilate durante acclamate esposizioni negli Stati Uniti.





FIG. 12a – I due valori emessi dal Portogallo nel 2023 per commemorare il centenario della nascita della Callas con richiami alla leggendaria Traviata con la Callas e Kraus.

Nonostante il bando dalla Scala il 7 Dicembre 1960 la Callas inaugura il tempio della lirica con il colossal donizettiano "Poliuto" assieme a Franco Corelli ed Ettore Bastianini, sul podio Antonino Votto. La registrazione di questo "Poliuto" è fondamentale e d'assoluto obbligo per tutti i cultori della lirica.

Sull'arte vocale della Callas si sono versati fiumi di inchiostro e sono state espresse opinioni decisamente contrastanti. Renata Tebaldi ha commentato sulle doti straordinarie della collega: "la cosa decisamente fantastica era la sua coloratura di cantare come soprano con una voce così grande! Si trattava di qualcosa veramente speciale e assolutamente fantastico." Tullio Serafin sottolineò la musicalità della Callas descrivendola come: "straordinaria, quasi terrificante." Il critico

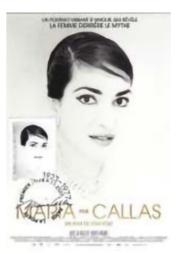


FIG. 13 – 8 Novembre 2023 – Cartolina Maximum per l'emissione francese commemorante il centenario della nascita della Callas. La cartolina pubblicizza il documentario francese di Tom Volf (2017) che rivela la donna dietro il mito secondo Maria Callas. L'annullo sfoggia l'autografo della "Divina".

musicale John Ardoin cita l'opinione di Antonino Votto: "Non era solo una cantante; é folle discuterla come una voce. Deve essere esaminata nella sua totalità: era un fenomeno estetico."

Indubbiamente con la Callas é cambiato per il meglio il mondo dell'Opera con la "O" maiuscola. Non a caso negli ultimi decenni abbiamo visto un entusiasmante succedersi di primedonne degne di tal nome: da Joan Sutherland a Marylin Horne, Magda Olivero, Giulietta Simionato, Montserrat Caballe, Shirley Verrett, Edita Gruberova, Fiorenza Cossotto, Beverly Sills, Renata Scotto, Mariella Devia, Mirella Freni, e altre ancora.

Alcune di queste stelle del firmamento operistico sono già state onorate filatelicamente indipendentemente dalla loro nazionalità visto che l'Italia é la culla dell'opera, ma la maggioranza é tuttora in attesa. Restano poi i nomi di celeberrimi (e cruciali per la Callas e il mondo operistico) di direttori d'orchestra, procedendo senza troppi ritardi: Claudio Abbado, Riccardo Muti, Riccardo Chailly, Carlo Maria Giulini, Victor de Sabata, Guido Cantelli, e Gianandrea Gavazzeni.

In egual misura vanno onorati filatelicamente tenori e baritoni: Carlo Bergonzi, Mario del Monaco, Tito Schipa, Tito Gobbi, Ferruccio Tagliavini, Alfredo Kraus, e

Gino Bechi, Aldo Protti, e Piero Cappuccilli. Non dimentichiamoci infine di onorare Elvira de Hidalgo che ha giocato un enorme ruolo come maestra della Callas e poi come clinica operistica per tante star della lirica di entrambi sessi con problemi tecnici dovuti in gran parte a superlavoro.

Per concludere, mentre il 2023 è stato l'anno che ha celebrato internazionalmente il centenario della nascita di Maria Callas [Fig.13], la consultazione delle fonti ha richiesto più tempo del previsto, tuttavia questo lieve ritardo e l'uscita di nuovi volumi e biografie hanno peraltro permesso di fruire di nuove ricerche.

BIBLIOGRAFIA ESSENZIALE

- Lyndsy Spence "Casta Diva, the hidden life of Maria Callas", The History Press, Chelthenham, 2022
- Arianna Stassinopoulos Huffington "The Woman behind the Legend", Cooper Square Press, Lanham, Maryland, 2002.
- Michael Scott, "Maria Meneghini Callas", Northwestern University Press, Boston 1992

CM DELLA CITTÀ DEL VATICANO

VATICAN'S MAXIMUM CARDS

Progetto di catalogazione di tutte le Cartoline Maximum realizzate con i francobolli dello Stato Città del Vaticano dal 1929 ad oggi –XLIII elenco a cura di

Gian Carlo Torcelli – Rosario D'Agata Anno 1989

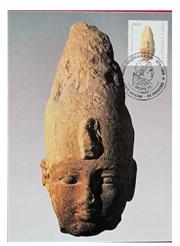




CONTINUES AND ADDRESS OF THE PROPERTY OF THE P

tementa vingo nu vingenicus tuus t nobis tribuar-Eu infenda feadoui i

150° Anniversario fondazione museo Gregoriano - Egizio
Testa del Toro API Dea Isisde e Toro API Medico Ugiahorresne
Em.5-5-1989 SCV.
ASI-I°G SCV



150° Anniv..Fondaz. Museo Greg. - Egizio Faraone Mentuhotep Em.5-5-1989 SCV ASI-I°G SCV



16



6°Anniv. Istituzione Festa della visitazione Annunciazione Visitazione Em.5-5-1989 SCV ASI-I°G SCV



6°Anniv. Istituzione Festa della visitazione Maria, Gesù, Elisabetta, Giovanni Battista Em.5-5-1989 SCV ASI-I°G SCV



Uccelli – Fringuello Em.13-6-1989 SCV ASI-I°G SCV



Uccelli – Pavoncella Em.13-6-1989SCV ASI-I°G SCV



Uccelli Alzavola Francese Em.13-6-1989SCV ASI-l°G SCV



17



200° anniversario Gerarchia Ecclsiastica U.S.A.

J.Caroll Cattedrale di Baltimora

1° Vescovo di Baltimora (non valida manca concord.)

Em.9-11-1989 SCV ASI-I°G SCV

FAUNA ANTARTICA

ANTARTIDE E TERRE AUSTRALI ANTARTICHE ANTARCTICA AND SOUTHERN ANTARCTIC LANDS QUINTA PARTE: LA FAUNA GLI UCCELLI: I PINGUINI

di Gian Carlo Torcelli

La fauna antartica è unica e comprende molte specie di animali, tra cui 6 specie di pinguini, 8 specie di balene, 174 specie di pesci, 26 invertebrati, 170 antropodi e una specie di krill antartico.

Gli artropodi comprendono più del 75% delle specie animali, sono suddivisi in cinque classi:

- I crostacei
- Gli aracnidi
- I chilopodi
- I diplopodi
- Gli insetti

Gli artropodi hanno avuto una grande evoluzione nel corso della storia e sono stati capaci di ambientarsi in ogni angolo della terra ed in condizioni ambientali molto diverse tra di loro.

L'antartide ospita sei specie di pinguini:

Pinguino imperatore: questa specie di pinguino è la più grande e può raggiungere un'altezza di 1,2 metri (fig. 362). Vive esclusivamente in Antartide e si nutre di crostacei, calamari e pesci. Gli esemplari adulti possono immergersi fino a 200 metri di profondità e rimanere sott'acqua per oltre 20 minuti.

Il pinguino imperatore è in grado di percorrere dai 150 ai 1.000 km in un solo viaggio alla ricerca di cibo (fig. 363). Nonostante faccia affidamento solo sulla vista per la sua localizzazione, alle volte si spinge anche a notevoli profondità (più di 500 m) per nutrirsi se il cibo in superficie scarseggia (fig. 364). Non si è ancora compreso come faccia a cacciare a così grandi profondità in considerazione del fatto che a quelle profondità non arriva luce, quindi non si vede nulla (fig. 365).

Secondo uno studio, i fallimenti riproduttivi dei pinguini imperatore potrebbero rappresentare un'istantanea di un futuro, il riscaldamento dell'Antartide, dove tali eventi diventeranno più frequenti e diffusi, con gravi conseguenze per la vitalità della popolazione dei pinguini imperatore e di tutto l'ecosistema (fig. 366).

L'appassionante avventura del pinguino imperatore nella lotta per la vita contro l'inverno in Antartico. Un documentario (fig. 367) diretto da Luc Jaquet che ha commosso il mondo e che si candida all'Oscar. Ha vinto un premio ai Premi Oscar, Il film ha ottenuto 1 candidatura al David di Donatello, ha vinto un premio ai Critics Choice Award, In Italia al Box Office La marcia dei pinguini ha incassato 3,4 milioni di euro (fig. 368).

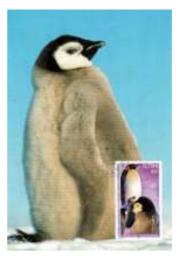


Fig. 362 Pinguino imperatore Em. 2003 TAAF ASI 12.12.2003 Dumont-D'Urville Ediz. privata



Fig. 363 Pinguino imperatore Em. 1992 AAT ASI 14.5.1992 Kingston, Tasmania Ediz. Poste australiane



Fig. 364 Pinguino imperatore Em. 1978 URSS ASI 4.11.1978 Mosca Ediz. Poste sovietiche



Fig. 365 Pinguino imperatore Em. 2009 Francia ASI 20.3.2009 Paris Protezione dei Poli Ediz. Privata



Fig. 366 Pinguino imperatore Em. 2004 AAT ASI 13.2.2004 Kingston, Tasmania Ediz. Poste australiane



Fig. 367 La marcia dell'imperatore Em.2005 TAAF ASI 26.1.2005 Dumont-D'Urville Ediz. privata

Pinguino di Adelia: questa specie di pinguino vive esclusivamente in Antartide e si nutre di krill e pesci (fig. 369). Gli esemplari adulti possono immergersi fino a 170 metri di profondità e rimanere sott'acqua per oltre 6 minuti (fig. 370).

Il pinguino di Adelia forma grandi colonie (fig. 371) sulle coste rocciose dell'Antartide e delle isole antartiche. È una delle specie più piccole, nonché l'unico rappresentante del genere Pygoscelis ad avere il becco decisamente corto (fig. 372). Presenta dorso, testa e gola neri e le restanti parti bianche (fig. 373). Il suo spiccato senso sociale (fig. 374) altro non è che uno stratagemma per meglio affrontare la dura vita in luoghi estremi.

Nonostante l'evidente attitudine al nuoto – fondamentale per procacciarsi i crostacei e pesci di cui si nutre –, sa muoversi rapidamente anche sulla terraferma, scivolando sul ventre attraverso le distese ghiacciate (fig. 375). Sul finire dell'inverno antartico si sposta verso l'entroterra per nidificare (fig. 376). Le coppie restano unite tutta la vita (fig. 377), anche se il periodo effettivo di convivenza si limita a pochi giorni all'anno. La femmina depone 2 uova che affida al maschio per potersi dirigere al mare a ricostituire le proprie riserve di grasso. Al ritorno dà il cambio al consorte; dopo poco più di un mese di cova nascono pulcini ricoperti di piumino grigio con riflessi argentei (fig. 378).

I pinguini di Adelia, come d'altra parte tutti i pinguini, non volano; questo non impedisce loro di essere tra gli uccelli che compiono le migrazioni più lunghe al mondo, con percorsi che possono superare i 12.000 km e che attraversano vasti tratti di mare aperto.. Come fanno a spostarsi così tanto se non possono affidarsi al volo? Ovviamente nuotano; ma si fanno anche aiutare da un elemento onnipresente nelle acque antartiche dove vivono. Questi pinguini usano il ghiaccio come un taxi del mare, facendosi trasportare dalle zattere che si staccano dalla banchisa e risparmiando così energie preziose. Lo dice uno studio pubblicato su Ecology e condotto dagli esperti di Point Blue Conservation Science, una no profit che si occupa di conservazione delle specie oceaniche.

A bordo dell'iceberg. Lo studio si è concentrato in particolare sui pinguini di Adelia che vivono a Ross Island: si tratta della popolazione più meridionale di questa specie, e quella che ogni anno deve compiere la migrazione più lunga per raggiungere i luoghi di svernamento, dove trova il cibo necessario e anche la luce solare (che in inverno, al di sotto del Circolo Polare Antartico, non sorge per sei mesi). Questo spostamento è favorito dalla formazione di nuovo ghiaccio che avviene ogni inverno, che trasforma il mare aperto in una superficie solida, ma non solo: quando un pezzo di ghiaccio abbastanza grosso si stacca dalla banchisa, i pinguini di Adelia "salgono a bordo (fig.379, Intero postale)", e si fanno trascinare dalle correnti oceaniche, che in inverno girano nella stessa direzione in cui devono andare loro stessi.

Una colonia di oltre 18.000 coppie di pinguini di Adelia nella Terra di Adelia in Antartide, ha subito un catastrofico crollo riproduttivo nel 2017, con solo due pulcini sopravvissuti. Nel contesto del meeting internazionale che si è tenuto a Hobart, in Australia, il WWF ha chiesto un'ampia protezione delle acque delle aree dell'Antartico orientale con l'istituzione di una specifica Area Marina Protetta . I pinguini di Adelia vivono grazie a una dieta costituita principalmente da krill, i piccoli gamberetti che sono alla base dell'alimentazione di tanti animali antartici (fig. 380).

La popolazione di pinguini di Adelia nell'area orientale dell'Antartico è in condizioni generalmente migliori rispetto a quella dell'area della penisola occidentale antartica dove si avverte in maniera più significativa l'effetto del cambiamento climatico.



Fig.368 La marcia dei pinguini Em. 1994 TAAF ASI 4.4.1994 Dumont-D'Urville Ediz. privata



Fig.369 Pinguini di Adelia Em. 1983 ONU Ginevra ASI 29.10.1993 Ginevra Ediz, Assoc, Maxim, Svizzera



Fig. 370 Pinguini di Adelia Em.1984 Ross ASI 2.11.1994 Christchurch Ediz. privata



Fig. 371 Pinguini di Adelia Em. 1992 B.A.T. ASI 20.10.1992 B.A.T. Ediz, WWF



Fig. 372 Pinguini imperatore ad Adelia Em. 1994 TAAF ASI 1.1.1994 Dumont-D'Urville Ediz. Abeille-cartes – Paris



Fig. 373 Pinguino di Adelia Em. 1980 TAAF ASI 15.12.1980 Dumont-D'Urville Ediz. privata

Purtroppo il grave fallimento riproduttivo di questa colonia nella zona orientale sembra legato ad una inusuale estensione dei ghiacci nel periodo estivo, che ha provocato problemi per gli estenuanti spostamenti dei pinguini adulti in cerca di cibo da destinare ai pulcini e che ha prodotto come risultato la morte dei piccoli. Esiste purtroppo il rischio che questa zona venga anche aperta alla pesca esplorativa di krill, creando una significativa competizione con i pinguini di Adelia per le risorse alimentari, una specie già colpita da due catastrofici fallimenti riproduttivi in quattro anni.

Pinguino barbuto (fig. 381): questa specie di pinguino vive sia in Antartide che nelle isole sub-antartiche. Si nutre di pesci e krill. Gli esemplari adulti possono immergersi fino a 70 metri di profondità e rimanere sott'acqua per oltre 1 minuto.

Fra le tante strambe creature del regno animale che abbiamo conosciuto, il Pinguino Barbuto è di sicuro il più carino che abbiamo visto. Dotato di una corporatura minuta e di un aspetto simpatico questo piccolo pennuto presenta un carattere piuttosto pacato, che lo porta a condurre una vita generalmente pacifica e tranquilla. Un vero e proprio cuore d'oro quindi, che deve il suo nome alla sottile striscia di piume nere che porta sotto la gola. Ma l'atteggiamento pacato non è la sola dote nascosta di questi adorabili animali.

La motivazione è molto semplice: durante il periodo della nidificazione, riuscire a dormire per i Pinguini Barbuti diventa una cosa molto difficile, dal momento che sono costantemente impegnati nella ricerca di cibo e nella protezione delle proprie uova, che possono essere facilmente attaccate dai predatori. Un problema a cui vanno incontro facendo dei microsonnellini di pochi secondi, ma che sommati tutti insieme possono coprire fino a 11 ore al giorno, come confermato dalla rivista "Science". In tutto e per tutto un gesto d'amore quindi, atto a mantenere intatta la specie e proteggere i propri piccoli.

Pinguino macaroni: questa specie di pinguino vive sia in Antartide che nelle isole subantartiche (fig. 382). Si nutre di krill e pesci. Gli esemplari adulti possono immergersi fino a 100 metri di profondità e rimanere sott'acqua per oltre 2 minuti15. Sono molto scuri,gialli e neri. Pesano circa 5 kg.quando sono adulti e sono alti circa 70 cm.Ogni anno il pinguino macaroni ne muta il piumaggio e il suo aspetto è molto diverso in quel periodo di tempo.

Distribuzione dei Pinguini Macaroni Troverete che il pinguino macaroni gode dei climi più freddi, che si trovano solo lungo la Penisola Antartica. Anualmente migrante durante quel periodo si troverà in luoghi diversi da quelli in cui abitualmente risiedono, per esempio nella Terra del Fuoco e nelle Isole Malvinas (fig. 383).

Comportamento e sopravvivenza Sono ottimi nuotatori, grazie al disegno delle loro pinne. Formano colonie molto grandi, e la un'interazione sociale molto comune, soprattutto tra i giovani. Una volta separati dai genitori, formano gruppi di giovani. Le femmine tendono ad essere più aggressive.

I pinguini Fronte dorata sembrano andare molto d'accordo. Sono meno aggressivi degli altri ragazzi. Tuttavia, possono essere molto protettive per la loro prole e le femmine sono note per combattere aggressivamente per l'attenzione dei maschi con cui vorrebbero accoppiarsi.



Fig. 374 Pinguini Adelia Bulgaria Em. 2002 Bulgaria ASI 20.3.2002 Ediz. privata



Fig. 375 Pinguini Adelia Em. 1992 AAT ASI 4.5.1992 Kingston, Tasmania Ediz. Poste australiane



Fig. 376 Pinguino Adelia Em. 1957 Giappone ASI 1.7.1957 Tokio Ediz. privata



Fig. 377 Pinguini Adelia Em. 1994 Ross Dependency ASI 2.121.1994 Christchurch, NZ Ediz. privata



Fig. 378 Pinguini Adelia Em. 2000 TAAF ASI 1.1.2000 Port-aux-francais Ediz. privata



Fig. 379 Pinguini Adelia Em. 1989 TAAF Intero postale Douguet Ediz. Imprimerie de Timbres- Poste -Périqueux



Fig. 380
Krill
Em. 1990
Australia
ASI 13.6.1990
Kingston,
Tasmania
Ediz. Poste
australiane



Fig. 381
Pinguino
barbuto TAAF
Em. 1987 TAAF
ASI 1.1.1987
Portauxfrancais
Ediz. privata

Dieta / Alimentazione Questo particolare tipo di pinguino mangia molto. Cacciano in acqua e non hanno problemi a catturare le loro prede a causa della velocità con cui si muovono. La loro dieta comprende piccoli pesci, calamari e gamberetti. Possono tuffarsi in profondità, se necessario, al fine di accedere a loscibo. Hanno anche una vista eccellente che li serve per la caccia notturna.

Quando questo tipo di cibo è scarso possono ingerire nelle acque in cui vivono tutto ciò che viene considerato carne. Non mangiano per circa quattro settimane durante il periodo di muta. Ciò è dovuto al fatto che non possono nuotare in acque gelide senza la protezione delle loro piume per riscaldarsi.

Riproduzione Le femmine maturano a circa cinque anni e i maschi a sei anni. Ci sono più maschi che femmine di pinguini maccheroni. Come risultato, le femmine hanno la possibilità di essere molto selettive nel processo di accoppiamento. Di solito le femmine più giovani vogliono accoppiarsi con i maschi più grandi.

Le femmine di solito depongono due uova alla volta. Il primo uovo è probabilmente molto piccolo, quindi la prole avrà una probabilità di sopravvivenza molto bassa. Il periodo di incubazione delle uova è di circa 34 giorni, la coppia fa a turno per mantenere le uova calde durante quel periodo di tempo.

Dopo la schiusa delle uova, il padre interviene per prendersi cura dei piccoli per circa tre settimane. I giovani pinguini non hanno quasi nessuna piuma e quindi devono essere tenuti al caldo, è dovere della madre portare il cibo ai più piccoli.

Conservazione Più di 18 milioni di pinguini maccheroni prosperano oggi. Tuttavia, i numeri continuano a scendere a un ritmo allarmante. Questo e' dovuto al fatto che la maggior parte delle persone con cui ho avuto a che fare. predatori, anche che il loro ambiente naturale è influenzato negativamente dall'uomo. Pertanto, sono considerati vulnerabili in questo momento.

Gli sforzi di conservazione sono incentrati sulla protezione del suo habitat naturale.

Pinguino reale: questa specie di pinguino vive sia in Antartide che nelle isole subantartiche (fig.386). Si nutre di pesci e krill. Gli esemplari adulti possono immergersi fino

a 170 metri di profondità e rimanere sott'acqua per oltre 1 minuto.

Il pinguino reale è la seconda specie di pinguino più grande delle 18 esistenti al mondo, la prima è il pinguino imperatore. Non esiste un vero dimorfismo sessuale tra maschi e femmine.

Caratteristiche II pinguino reale è la seconda specie più grande delle 18 specie di pinguini del mondo, la prima è il pinguino imperatore. Non esiste un vero dimorfismo sessuale tra maschi e femmine. Il pinguino reale misura tra gli 85 e i 95 cm e pesa tra i 9 e i 15 kg.

Raggiungono la maturità sessuale tra i 5 e i 7 anni. La loro longevità è di 15-20 anni.

Distribuzione I pinguini reali vivono sulle coste delle isole subantartiche e sulla costa meridionale dell'Argentina durante i mesi invernali. A causa della sua presenza

Habitat Il pinguino reale viene a riva per accoppiarsi, allevare i suoi piccoli e fare la muta; sceglie spiagge piatte, prive di neve o ghiaccio. Quando torna in mare al di fuori della stagione riproduttiva, è pelagico, cioè vive in mare aperto.

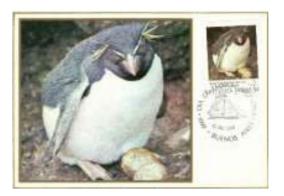


Fig. 382 Pinguino macaroni Terra del Fuoco Em. 1983 Argentina ASI 10.12.1983 Buenos Aires Ediz. privata



Fig. 383 Pinguino macaroni Isole Malvinas Em. 1983 Argentina ASI 10.12.1983 Buenos Aires Ediz. privata



Fig. 384 Pinguino salta rocce (Eudyptes chrysocome) Em. 2003 Falkland Islands ASI 26.11.2003 Stamley Foto Frans Lanting



Fig. 385 Pinguino salta rocce (Eudyptes chrysocome) Em.1984 TAAF ASI 1.1.1984 Port-aux-francais Ediz. privata



Fig. 386 Pinguino reale
Em. 2007 AAT
ASI 1.8.2007 Kingston, Tasmania
Ediz. Poste australiane



Fig. 387 Pinguino reale Em.1991 Falkland Islands ASI 24-8-1991 Port Stanley Ediz. WWF

Ecologia e comportamento I pinguini reali sono gregari e si riuniscono in colonie di migliaia di esemplari (fig. 387). La muta avviene poco prima della stagione riproduttiva, consentendo ai pinguini di sfoggiare un piumaggio attraente per il corteggiamento (fig. 388 Pinguino reale). Un singolo uovo viene deposto in primavera (tra novembre e marzo). I pinguini reali non fanno il nido, l'uovo viene incubato sulle zampe e sotto una piega di pelle sul ventre. L'incubazione dura tra i 52 e i 56 giorni. Il padre e la madre si alternano ogni 20 giorni circa, dando al genitore non riproduttore l'opportunità di andare a nutrirsi (Fig. 389 Pinguino reale-USA).

L'uovo si schiude durante l'estate (tra maggio e agosto) ed è ricoperto da una fitta peluria marrone. Il pulcino viene nutrito dal genitore che torna dalla pesca, rigurgitando un po' del pesce che ha pescato.

Quando il pulcino ha qualche mese, i genitori escono entrambi in mare, sempre più a lungo. Il pulcino digiunerà poi per 4 mesi. È allora che si unisce agli altri pulcini in un nido. Quando i genitori tornano, trovano i loro piccoli grazie a dei versi e li nutrono fino alla muta, intorno ai 13 mesi di età, a quel punto vengono svezzati. I pinguini reali hanno il ciclo riproduttivo più lungo di qualsiasi altro pinguino (tra i 14 e i 16 mesi). Possono quindi dare alla luce solo 2 cuccioli in tre anni.

I pinguini non sono fedeli e di solito cambiano partner ad ogni stagione di accoppiamento.

Cibo Il pinguino reale si nutre solo in mare aperto, immergendosi tra i 70 e i 200 m di profondità. Si nutre di pesci e cefalopodi. Cattura le sue prede inseguendole con una velocità di fino a 12 km/h.

Minacce Il pinguino reale ha attraversato periodi difficili. In alcune isole sub-antartiche, all'inizio del XX secolo, la popolazione era quasi sterminata a causa dello sfruttamento del petrolio e delle piume. L'industria della pesca aveva esaurito le scorte alimentari di questo tipo di pinguino. Oggi la popolazione è tornata a dimensioni non critiche e continua ad aumentare.

La popolazione è stimata a 2.000.000 di esemplari.



Fig. 388 Pinguino reale Em. 2007 AAT ASI 7.8.2007 Kingston, Tasmania Ediz. Poste australiane



Fig. 389 Pinguino reale Em. 1992 USA ASI NSCM Station Ediz. Chicago Natural History Museum

LE NOVITÀ D'ITALIA 2024



Gian Battista Basile Em. 15-2-2024 Italia ASI-I°G Giugliano in Campania



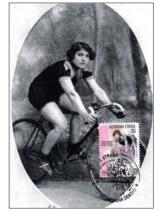
Pesaro Capitale della Cultura Palazzo Ducale Em.26-2-2024 Italia ASI-I°G Pesaro



S.Tommaso D'Aquino 750° anniv.morte Em.7-3-2024 Italia ASI-I°G Roccasecca



Maria Plozner Mentil Portatrice carnica Em.8-3.2024 Italia ASI-I°G Paluzza (UD)



Alfonsina Strada prima donna ciclista Em.8-3-2024 ASI-I°G Cremona



Elena Gianini Belotti Pedagogista Em.8-3-2024 Italia ASI-1°G Roma



Franco Basaglia Medico Psichiatra 100° anniv.nascita Em.11-3-2024 Italia ASI-I°G Roma



550° Ann prima legge sui brevetti- archivio di Stato di Venezia Em.13-3-2024 Italia ASI-I°G Venezia



Anfiteatro Romano di Suasa Em.16-4-2024 Italia ASI-I°G Castelleone di Suasa (AN)



Teatro Romano di Lecce Em.16-4-2024 Italia ASI-l°G Lecce



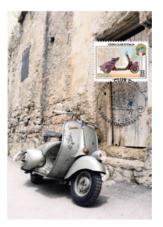
Teatro greco di Segesta Em.16-4-2024 Italia ASI-I°G Calatafimi Segesta



Teatro greco di Siracusa Em-16-4-2024 Italia ASI-l°G Siracusa



Teatro Romano di Volterra Em.16-4-2024 Italia ASI-I°G Volterra



Vespa Club d'Italia 75° fondazione Em.20-4-2024 Italia ASI.I°G Pontedera



Eleonora Duse 100°ann.morte Em.21-4-2024 Italia ASI-I°G Vigevano



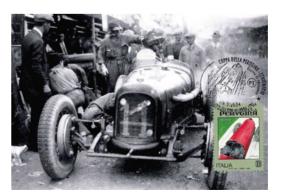
Guglielmo Marconi 150°anniv.nascita Em.25-4-2024 Italia ASI-I°G Pontecchio Marconi



Europa- Fauna e flora sottomarina Tartaruga marina Em. 9-5-2024 Italia ASI-I°G Genova



Europa- Fauna e flora sottomarina Pescespada Em. 9-5-2024 Italia ASI-I°G Genova



100°ann. Coppa della Perugina Em.9-5-2024 Italia ASI-I*G Ellera Umbra



100°anniv. Museo Nazionale Archeologico di Tarquinia Em.11-5-2024 Italia ASI.I°G Tarquinia



100 ann, museo Arch.Naz. Tarquinia Em.11-5-2024 Italia ASI-I°G Tarquinia Sogg, secondario



Marsilio Ficino - Filosofo 525° ann.morte Em.18-5-2024 Italia ASI-I°G Figline Val D'Arno



Mike Bongiorno 100°ann.nascita EM.26-5-2024 Italia ASI .I°G Roma

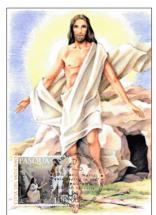
NOVITÀ DEL VATICANO



150°ann.fond.Farmacia Vaticana- San Giovanni di Dio cura i malati Em.19-2-2024 SCV ASI-I°G SCV



200°ann. del sogno di San Giovanni Bosco Em.19-2-2024 SCV ASI-I°G SCV



Pasqua di Resurrezione Em.19-2-2024 SCV ASI-I°G 2024 SCV

30



Cardinale Consalvi Em.19-2-2024 SCV ASI-I°G 2024 SCV

LA "VARIANTE" IN MAXIMAFILIA

di Celeste Barducci

Spesso ci si trova di fronte al dilemma, sia durante un acquisto che di fronte al montaggio di un foglio di una collezione, quando, due cartoline maximum hanno lo stesso soggetto e lo stesso francobollo, e si vorrebbe utilizzarle ambedue.

E' molto chiaro nella foto, abbiamo come soggetto il Gen. Leclerc in tutte e due CM, abbiamo anche il medesimo francobollo, come inserire le due maximum?

Per poterle usare correttamente le due CM occorre che il soggetto sul supporto di una delle due sia di un'edizione diversa, quasi sempre il soggetto trovasi in diversa postura.

La seconda operazione è quella riferita all'annullo, il quale deve

essere di diversa fattezza, ad esempio una CM con annullo Guller e l'altra con annullo a Targhetta.

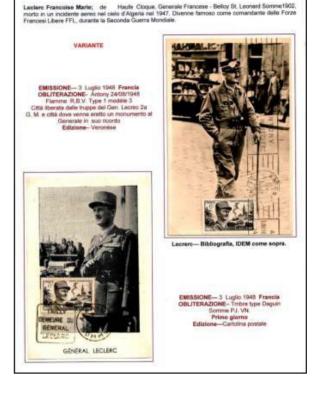
Allora, obbligatoriamente sul foglio dove dovranno essere poste le CM, si dovrà scrivere la dicitura "VARIANTE" ovviamente la scritta va posta in evidenza.

Nel caso del foglio riprodotto nella foto, abbiamo una CM con un'annullo "Timbre Type DAGUIN e l'altra CM con annullo "Flamme RBV Type 1 Modèle 3" ambedue francesi.

Si può descrivere anche l'edizione del supporto proprio a testimonianza della differenza tra le due CM.

31

Bibliografia Essenziale: Collezione "Personages Célèbres d'Europe" cap. 3 - pag. 3 di Celeste Barducci



LECLERC

MODALITÀ ESPLICATIVE DELLE VOTAZIONI

EXPLANATIONS FOR VOTING



Associazione Italiana Maximafilia Presidenza: Rosario D'Agata

Via Pietro Nenni, 7 - 27010 S. Cristina e Bissone (PV) Tel. 038271360 e-mail: rosario.dagata@alice.it

Santa Cristina e Bissone

OGGETTO: Rinnovo cariche sociali

A tutti i soci A.I.M.

Compiendosi il mandato triennale nell'anno in corso, tutto il Consiglio Direttivo, Revisori dei Conti e Probiviri decadono dalle loro funzioni. Il Consiglio Direttivo uscente indice nuove elezioni per il rinnovo di tutte le cariche sociali. L'Assemblea si terrà a Sestri Levante il 27 Ottobre 2024 presso il circolo "CFN Baia delle Favole".

A norma dell'art.09 e 10 dello Statuto Sociale le votazioni avverranno nei seguenti modi:

1. per Posta indirizzata alla Presidenza:

Associazione Italiana di Maximafilia

Via P.Nenni, 7- 27010 S.Cristina e Bissone (PV)

tutte le buste **chiuse** pervenute, saranno consegnate al Presidente della Commissione Scrutatori per il successivo spoglio.

2. <u>Per consegna diretta</u> al Presidente della Commissione Scrutatori o al Presidente uscente in sala assemblea.

Le candidature ricevute entro il 30-04-2024 saranno stampate in ordine alfabetico su una scheda che sarà siglata e timbrata dal segretario.

La scheda voto viene inviata a tutti i soci ma saranno validi solamente i voti di quelli in regola con il pagamento della quota associativa al momento dell'Assemblea. La scheda voto viene inviata almeno 2 mesi prima della data dell'Assemblea dei Soci, la cui data esatta e il luogo sono stati sopra indicati, unitamente ad una busta bianca più piccola nella quale dovrà essere sigillata la scheda voto ed una busta più grande in cui dovrà essere inserito il tutto. Tale busta più grande preaffrancata porterà il nome del mittente e il numero della tessera di iscrizione all'A.I.M. per identificarla e registrarla per avvenuta votazione per corrispondenza. Le schede voto dovranno pervenire per posta entro il 15 Ottobre 2024 all'indirizzo prestampato.

Schede trasmesse con buste differenti da quelle fornite non saranno valide come pure schede consegnate in buste aperte. Il socio <u>esprimerà il suo voto con una crocetta a fianco dei candidati scelti fra quelli elencati fino ad un massimo di 7 per il Consiglio Direttivo, e 3 per il Collegio dei Revisori dei Conti e 3 per il Collegio dei Probiviri.</u>

PS: Se non doveste aver ricevuto la scheda voto per "... efficienza postale.." vi prego di contattarmi immediatamente e ve ne sarà inviata un'altra a stretto giro di posta.

RIEPILOGO DELLE REALIZZAZIONI AL 12-06-2024

SUMMARY OF MAXIMUM CARDS REALIZED FROM AIM UP 12-06 -2024

ESCLUSIVAMENTE RISERVATE AI SOCI IN REGOLA CON LE QUOTE ASSOCIATIVE

Per la cessione di questo materiale e precedente, rivolgersi al Vice Presidente o al Presidente

L'evasione avverrà secondo priorità di ricezione delle richieste. Per indirizzi, vedasi II di copertina

ITALIA

REALIZZATE

1) Accordi di Villa Madama	1CM	NON REALIZZATE
2) Giovan Battista Basile	1CM	50°Ann.fiera di Bologna
3) Pesaro Capitale della cultura	1CM	Trento capitale volontariato
4) 750°morte S. Tommaso d'Aquino	1CM	25°Ann.morte di G.Tatarella
5) Maria Plozner Mentil	1CM	100°Ann morte di C.Melograni
6) Alfonsina Strada	1CM	Federazione Italiana Rugby
7) Elena Gianini Belotti	1CM	140°Ann.fond.società Edison
8) 100°Ann.nascita Franco Basaglia	1CM	Assoc. Marchi Storici d'Italia
9) 550°Ann. Legge sui Brevetti	1CM	250°Ann.ist.Guardia di Finanza
10) Teatri ed Anfiteatri antichi	5CM	Giovanni Gentile
11) Vespa Club	1CM	Giornata del made in Italy
12) Eleonora Duse	1CM	100° Anniv.Bersaglieri
13) Guglielmo Marconi	1CM	50°anniv. Scout
14) Europa 2 CM	2 CM	20° ann. caduta muro di Gorizia
15) 100°ann.Coppa Perugina	1CM	Vittoria Italiana Coppa davis
16) 100° ann. museo archeol. Tarquinia	2CM	100°ann.aerop. Fontanarossa
17) Marsilio Ficino	1CM	50*anniv.I° scudetto Lazio
18) 100° ann.nascita Mike Bongiorno	1CM	La Giocanda
19) Montesilvano	1CM	G.Mazzola G.Giralucci
20) Imperia	1CM	Campionati Europei di Roma
21) Guido Rossa	1CM	50°anniv. CONSOB
22) G.Matteotti	1CM	Italo Foschi
23) Stefano D'Orazio	1CM	Presidenza Italiana del G7

STATO CITTÀ DEL VATICANO REALIZZATE AL 12-6-2024

150° Anniversario Fondaz.farmacia Vaticana	1CM
Pasqua di Resurrezione	1CM
200° anniversario Sogno di Don Bosco	1CM

LE REALIZZAZIONI DEI SOCI







Maria Plozner Mentil - Portatrici Carniche - in alcuni momenti della loro quotidianità
Emissione 8-3-2024 Italia ASI I°G Paluzza (UD)
Maximum realizzate con il soggetto secondario tranne la prima, con il soggetto principale
Realizzazione Gian Carlo Torcelli





Portatrici Carniche – Furono quelle donne della Carnia che nel corso della Prima Guerra Mondiale assicurarono i collegamenti della prima linea con le retrovie, trasportando nelle loro gerle munizioni e documenti. Portavano un bracciale con stampato il numero del reparto da cui dipendevano. **Realizzazione Gian Carlo Torcelli**



Le Portatrici Carniche superavano a piedi dislivelli anche di 1000 metri portando sulle spalle gerle anche di 30-40 chilogrammi. Realizzazione Gian Carlo Torcelli